

Basilica S. Maria Assunta in Carignano – Gr.Est. Parrocchiale

6 – 10 luglio 2020



“IL LIBRO DELLA GIUNGLA – NON SIAMO SOLI!”

ORARI

Orari Percorso A

H 8:50: appuntamento all'interno della Basilica con l'inizio della giornata con la Santa Messa, preceduta dall'accoglienza e dalla misurazione della temperatura mediante *termoscanner*.

H 9.30: termine della Santa Messa e trasferimento presso i locali di piazza della canonica.

H 9.35: accoglienza in oratorio; primo briefing "A scuola di igiene!" - breve introduzione ai bambini sulle regole da seguire per evitare la diffusione del COVID – 19. Accesso ai servizi e lavaggio delle mani.

H 10: giochi in terrazza.

H 11: Accesso ai servizi e lavaggio delle mani, segue il laboratorio di pittura.

H 12: giochi in terrazza.

H 12.20: Accesso ai servizi e lavaggio delle mani, segue il laboratorio di canto.

H 13: Accesso ai servizi e lavaggio delle mani, segue il pranzo al sacco.

H 14: al termine del pasto, nuovo lavaggio delle mani e visione e commento di filmati.

H 16: giochi in terrazza.

H 16.30: nuovo lavaggio delle mani e catechesi.

H 17: igienizzazione delle mani e merenda.

H 17.20: termine delle attività e riconsegna dei bimbi ai genitori, i quali si recheranno presso i locali di piazza della canonica attendendo ciascuno il proprio bambino al di fuori dell'edificio, nel piazzale antistante l'oratorio, le cui dimensioni consentono una sufficiente distanziamento tra i genitori medesimi.

H 17.30: sanificazione dei locali e di tutti gli oggetti utilizzati nel corso della giornata a cura dei volontari.



Orari Percorso B

H 8:40: appuntamento sul piazzale antistante la Basilica, misurazione della temperatura mediante *termoscanner*, collocazione dei bambini all'interno della Chiesa e Santa Messa.

H 9:30: termine della Santa Messa e trasferimento in piazza Palermo con autobus n. 42.

H 10: accoglienza presso la palestra dell'associazione dilettantistica sportiva SYNERGIKA, spiegazione dei protocolli sanitari ivi previsti per le attività ludico – sportive (“A scuola di igiene!”). Cambio delle scarpe, accesso ai servizi, lavaggio delle mani.

H 10.30 circa: inizio attività.

H 13: Accesso ai servizi e lavaggio delle mani. Trasferimento nei giardini di piazza Palermo per il picnic. Pranzo al sacco.

H 13.40: pulizia delle mani mediante apposito kit (consegnato a ciascun bambino e contenente salviette umidificate ed Amuchina gel), attività di catechesi e disegno.

H 15: giochi utilizzando le strutture dei giardini.

H 16: lavaggio delle mani e merenda.

H 16.30: partenza da piazza Palermo e ritorno in piazza Carignano a piedi.

H 17.10: termine delle attività e riconsegna dei bimbi ai genitori, i quali riceveranno i bimbi sul piazzale antistante la Basilica, le cui dimensioni consentono una sufficiente distanziamento tra i genitori medesimi.



Orari Percorso C

H 8.15: appuntamento sul piazzale antistante la Basilica, misurazione della temperatura mediante *termoscanner*, *briefing* “A scuola di igiene!” e spiegazione delle modalità di utilizzo del servizio di pubblico trasporto.

H 8.25: utilizzo dell'autobus 35 per arrivare in piazza della Zecca e poi della funicolare Zecca – Righi per raggiungere il “Parco Avventura Genova Righi”.

H 9.20: arrivo al Parco; utilizzo dei tavoli per provvedere ad una prima pulizia delle mani mediante apposito kit (consegnato a ciascun bambino e contenente salviette umidificate ed Amuchina gel); preghiera e catechesi di inizio della giornata.

H 9.50: raduno ed introduzione alle attività del Parco avventura, spiegazione dei protocolli sanitari ivi impiegati, nonché delle modalità tecniche e pratiche di accesso ai percorsi a cura dei responsabili del Parco medesimo.

H 10: inizio delle attività e dei percorsi all'interno del parco, secondo le indicazioni degli addetti.

H 13: termine delle attività del Parco e trasferimento nelle aree verdi pubbliche del Righi. Una volta sistemati per il picnic, i bambini effettueranno una nuova pulizia delle mani e poi il pranzo al sacco.

H 13.45: pulizia delle mani, laboratorio di disegno, igienizzazione delle mani e catechesi.

H 15.15: pulizia delle mani, partenza per raggiungere la funicolare e poi l'autobus numero 35 per fare ritorno in Carignano.

H 16.20: accoglienza dei bambini in chiesa, incontro e saluto con il parroco Don Mario.

H 16.30: igienizzazione delle mani e Santa messa.

H 17: termine delle attività e riconsegna dei bimbi ai genitori, i quali riceveranno i bimbi all'interno della Basilica, le cui dimensioni consentono una sufficiente distanziamento tra i genitori medesimi.



Orafi Percorso D

H 8.50: appuntamento sul piazzale antistante la Basilica, misurazione della temperatura mediante *termoscanner*. *Briefing* “A scuola di igiene!”.

H 9.15: partenza a piedi in direzione del Porto Antico.

H 9.45: Accesso ai servizi e lavaggio delle mani.

H 10: l'ingresso alla Città dei Bambini. Spiegazione dei protocolli sanitari ivi adottati ed inizio dell'attività secondo le indicazioni degli addetti.

H 12.45: termine delle attività. Accesso ai servizi e lavaggio delle mani.

H 13: picnic nella zona dei giardini nella piazza De Amicis.

H 13.45: pulizia delle mani, laboratorio di disegno, igienizzazione delle mani e catechesi.

H 15: giochi utilizzando le strutture dei giardini.

H 15.45: pulizia delle mani, si imbecca la salita delle Grazie a piedi per fare ritorno in Carignano.

H 16.20: accoglienza dei bambini in chiesa, incontro e saluto con il parroco Don Mario.

H 16.30: igienizzazione delle mani e Santa messa.

H 17: termine delle attività e riconsegna dei bimbi ai genitori, i quali riceveranno i bimbi all'interno della Basilica, le cui dimensioni consentono una sufficiente distanziamento tra i genitori medesimi.



Orari Percorso E

H 8:40: appuntamento in piazza della Canonica, misurazione della temperatura mediante *termoscanner*. Briefing “A scuola di igiene!”.

H 9: partenza a piedi in direzione di piazza San Lorenzo.

H 9.25: visita della cattedrale di San Lorenzo e breve preghiera all'interno.

H 10.30: arrivo al Galata - Museo del Mare. Accesso ai servizi e lavaggio delle mani. Spiegazione dei protocolli e delle modalità del laboratorio. Inizio dell'attività “Vita quotidiana a bordo”.

H 12.40: termine delle attività. Accesso ai servizi e lavaggio delle mani.

H 13: trasferimento presso il parco pubblico dell'Acquasola.

H 13.30: pulizia delle mani mediante apposito kit (consegnato a ciascun bambino e contenente salviette umidificate ed Amuchina gel) e picnic.

H 14.10: pulizia delle mani, laboratorio di disegno, igienizzazione delle mani e catechesi.

H 15: attività con le biciclette con un professore di ginnastica, impiegato nel progetto comunale “Genova ciclabile”.

H 16.45: pulizia delle mani e merenda.

H 17.10: utilizzo dei giochi pubblici.

H 17.30: termine delle attività, igienizzazione delle mani e riconsegna dei bimbi ai genitori, i quali riceveranno i bimbi all'interno del Parco Acquisola.



LUNEDI' 6 LUGLIO 2020



UN CUCCIOLO D'UOMO ARRIVA NEL BRANCO - NON SIAMO SOLI!

Lettura dal Vangelo secondo Marco

Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva.

Riflessione di Papa Francesco

Gesù abbraccia i più piccoli. Egli guarda nei loro cuori con la tenerezza e la sollecitudine di un padre e al tempo stesso di una madre. Penso a tanti bambini affamati, abbandonati, sfruttati, costretti alla guerra, rifiutati. E' doloroso vedere le immagini di bambini infelici, con lo sguardo smarrito, che scappano da povertà e conflitti, bussano alle nostre porte e ai nostri cuori implorando aiuto. Il Signore ci aiuti a non essere chiusi, ma capaci di accogliere, accogliere sempre, con amore!

Simbolo: Una culla.

Impegno: essere con gli altri come Gesù è con noi. Accogliere e abbracciare significa, oggi, essere aperti agli altri, non avere pregiudizi, non escludere nessuno pensando "Mi sta antipatico!", oppure "Non lo conosco, non gli parlo!".

La storia di Mowgli – I puntata: l'accoglienza nel branco dei lupi

Narratore 1: Mowgli, un piccolo bambino orfano, viene trovato in una cesta nelle giungle profonde del Madhya Pradesh, nel cuore dell'India, da Bagheera, una pantera nera. Bagheera lo porta subito presso una coppia di lupi indiani suoi amici, che ha appena avuto una cucciolata.

Narratore 2: *Si sentì un leggero fruscio nel folto dei cespugli, e Papà Lupo si piegò sulle zampe posteriori pronto per slanciarsi. Allora, se foste stati lì a guardare, avreste visto la cosa più straordinaria del mondo: l'arrestarsi del lupo a metà del suo slancio. Esso aveva spiccato il salto, prima di vedere su che cosa sarebbe arrivato, poi aveva tentato di fermare lo slancio. E così successe che saltò dritto in aria per tre o quattro piedi di altezza e ricadde quasi sul punto di partenza. - Un uomo, - ringhiò tra i denti. - Un cucciolo d'uomo! Guarda!*

Benché le mascelle di Papà Lupo si fossero strette sul dorso del piccino, nemmeno un dente ne aveva graffiata la pelle, quando lo depose fra i lupacchiotti. - Com'è piccolo! E com'è spelato e anche ardito! - disse Mamma Lupa dolcemente.

Il bambino si faceva largo fra i cuccioli per avvicinarsi al pelo caldo della Lupa.

Papà Lupo aspettò finché i suoi cuccioli furono in grado di correre un po' e poi, la notte della riunione del branco, li portò insieme a Mowgli e a Mamma Lupa alla Rupe del Consiglio: la cima di una collina coperta di ciottoli e di massi dove un centinaio di lupi potevano comodamente accovacciarsi. "Portatelo - disse Bagheera a Papà Lupo - e crescetelo come un figlio!"

N1: Ed ecco che Mowgli viene accolto nel branco dei lupi di Seeonee per le buone parole di Papà Lupo e di Baloo, un orso buono e tenero. I lupi crescono Mowgli insieme ai propri cuccioli ed il cucciolo d'uomo inizia così a vivere nella giungla, diventando un bambino felice. Dieci anni più tardi, il branco dei lupi viene a sapere che il malvagio Shere Khan, una tigre del Bengala che detesta e divora gli uomini, è tornato in quella zona della giungla, e decide che Mowgli deve essere portato al villaggio degli uomini per la sua sicurezza. Bagheera, allora, si offre volontaria per scortarlo fino a lì.

Allora, ragazzi, siete pronti per affrontare questo viaggio nella giungla con Mowgli, Bagheera e i loro amici??? Vivremo una settimana di avventure che ci porterà... dove? Al villaggio degli uomini?! CHISSA'!

Liturgia

della

Santa

Messa

Prima lettura: Dal libro del profeta Osèa

Così dice il Signore: «Ecco, io la sedurrò,
la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.

Là mi risponderà come nei giorni della sua
giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.

E avverrà, in quel giorno – oracolo del Signore – mi
chiamerai: “Marito mio”,

e non mi chiamerai più: “Baal, mio padrone”.

Ti farò mia sposa per sempre,

ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto,

nell'amore e nella benevolenza,

ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il
Signore».

**Salmo responsoriale: Misericordioso e pietoso è
il Signore.**

Ti voglio benedire ogni giorno,

lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode;

senza fine è la sua grandezza.

Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.

Il glorioso splendore della tua maestà

e le tue meraviglie voglio meditare.

Parlino della tua terribile potenza:

anch'io voglio raccontare la tua grandezza.

Diffondano il ricordo della tua bontà immensa,

MARTEDI' 7 LUGLIO 2020



MOWGLI INCONTRA KAA - SCOPRIAMO LE VERE AMICIZIE

Lettura dal Vangelo secondo Marco

Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici: Simone, poi Giacomo di Zebedèo e Giovanni fratello di Giacomo, e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananèo e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì.

Riflessione di Papa Francesco

Gesù ci chiama perché vuole renderci come Pietro, capaci di ‘camminare sulle acque’, cioè di prendere in mano la nostra vita per metterla al servizio del Vangelo, nei modi concreti e quotidiani che Egli ci indica. Ma noi assomigliamo agli Apostoli: abbiamo desiderio e slancio, però, nello stesso tempo, siamo segnati da debolezze e dalle paure. Addirittura, ci capita di essere come Giuda, di tradire la vera amicizia con Gesù. Quando ci capita questo? Quando offendiamo gli altri, quando non facciamo il nostro dovere, quando neghiamo il nostro aiuto a chi ne ha bisogno, quando smettiamo di pregare, perché siamo pigri.

Simbolo: Un megafono.

Impegno: nel gruppo ci sentiamo chiamati per nome, uno a uno, per formare una piccola famiglia; allora in questa piccola famiglia dobbiamo aiutarci a vicenda in ogni attività.

La storia di Mowgli – Il puntata: L'incontro con Kaa e l'aiuto di Baloo

Narratore 1: Mowgli e Bagheera partono quella stessa notte, anche se Papà Lupo è molto triste all'idea di perdere il cucciolo d'uomo. E anche il ragazzo è determinato a restare nella giungla, anche se pericolosa per via dell'arrivo del perfido Shere Khan. Mowgli e Bagheera si fermano su un albero per dormire.

Narratore 2: Mowgli, infatti, sapeva arrampicarsi quasi tanto bene quanto sapeva nuotare, e nuotava così bene come correva; Papà Lupo gli aveva insegnato a distinguere un ramo fradicio da uno solido, a rivolgere cortesemente la parola alle api selvatiche, quando s'imbatteva in un alveare, a cinquanta piedi da terra.

Narratore 1: Quando Bagheera è distratto, arriva Kaa, un affamato pitone delle rocce indiano, che spunta dalle foglie, ipnotizza Mowgli con lo sguardo, facendolo cadere in un sonno profondo e tranquillo. Kaa intrappola saldamente Mowgli nelle sue spire e cerca di divorarlo, ma fallisce grazie all'intervento della pantera. Mowgli si risveglia dall'ipnosi e getta Kaa al di sotto dell'albero: il pitone si allontana dolorante e con un nodo in fondo alla coda. La mattina dopo, Mowgli tenta di unirsi alla pattuglia militare degli elefanti, guidata dal colonnello Hathi e da sua moglie Guendalina, dove il ragazzo farà amicizia con il piccolo figlio di Hathi. Bagheera trova Mowgli e i due litigano. Mowgli poco dopo incontra Baloo, un orso labiato rilassato, pigro e amante del divertimento, che mostra a Mowgli il bello di avere una vita spensierata, che gli promette di prendersi cura di lui, crescendolo come un orso e di non portarlo al villaggio degli uomini. Allora interviene Bagheera.

Bagheera: Baloo, ognuno deve stare con quelli fatti come lui! Tu per esempio la sposeresti una pantera?

Baloo: Non saprei ... Ah! Ora che ci penso nessuna pantera mi ha mai chiesto la zampa!

Allora, ragazzi, siete pronti per crescere nell'amicizia come Baloo e Mowgli, affrontando insieme le insidie della giungla?

Liturgia

della

Santa

Messa

Prima lettura: Dal libro del profeta Osèa

Così dice il Signore: «Hanno creato dei re che io non ho designati; hanno scelto capi a mia insaputa.

Con il loro argento e il loro oro si sono fatti idoli, ma per loro rovina.

Ripudio il tuo vitello, o Samaria!

La mia ira divampa contro di loro; fino a quando non si potranno purificare?

Viene da Israele il vitello di Samaria, è opera di artigiano, non è un dio: sarà ridotto in frantumi.

E poiché hanno seminato vento, raccoglieranno tempesta.

Il loro grano sarà senza spiga, se germoglia non darà farina e, se ne produce, la divoreranno gli stranieri.

Èfraim ha moltiplicato gli altari, ma gli altari sono diventati per lui

un'occasione di peccato.

Ho scritto numerose leggi per lui,

ma esse sono considerate come qualcosa di estraneo.

Offrono sacrifici e ne mangiano le carni, ma il Signore non li gradisce;

ora ricorda la loro iniquità, chiede conto dei loro peccati: dovranno tornare in Egitto».

Salmo responsoriale: Casa d'Israele, confida nel Signore.

Il nostro Dio è nei cieli:

tutto ciò che vuole, egli lo compie.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano,

hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono,

hanno narici e non odorano.

MERCOLEDI' 8 LUGLIO 2020



MOWGLI VUOLE RESTARE - I SOGNI PIU' BELLI

Letture dal Vangelo secondo Luca

Poiché avverrà come a un uomo il quale, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e affidò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità; e partì. Subito, colui che aveva ricevuto i cinque talenti andò a farli fruttare, e ne guadagnò altri cinque. Allo stesso modo, quello dei due talenti ne guadagnò altri due. 18 Ma colui che ne aveva ricevuto uno, andò a fare una buca in terra e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo, il padrone di quei servi ritornò a fare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto i cinque talenti venne e presentò altri cinque talenti, dicendo: "Signore, tu mi affidasti cinque talenti: ecco, ne ho guadagnati altri cinque". Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele; sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore". Poi, si presentò anche quello dei due talenti e disse: "Signore, tu mi affidasti due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele, sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore". Poi si avvicinò anche quello che aveva ricevuto un talento solo, e disse: "Signore, io sapevo che tu sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; eccoti il tuo". Il suo padrone gli rispose: "Servo malvagio e fannullone, tu sapevi che io mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; dovevi dunque portare il mio denaro dai banchieri; al mio ritorno avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento e datelo a colui che ha i dieci talenti. Poiché a chiunque ha, sarà dato ed egli sovrabbonderà; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. E quel servo inutile, gettatelo nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti".

Riflessione di Papa Francesco

Avete pensato ai talenti che Dio vi ha dato? Avete pensato a come potete metterli a servizio degli altri? Non sotterrate i talenti! Scommettete su ideali grandi, quegli ideali che allargano il cuore, quegli ideali di servizio che renderanno fecondi i vostri talenti. La vita non ci è data perché la conserviamo gelosamente per noi stessi, ma ci è data perché la doniamo. Cari giovani, abbiate un animo grande! Non abbiate paura di sognare cose grandi!

Simbolo: Una banconota

Impegno: Fare del proprio meglio non vuol dire essere perfetti in ogni cosa, ma mettere il cuore in ogni cosa, e con il cuore mettere tutta l'attenzione, tutta la fantasia, tutto l'impegno.

La storia di Mowgli – III puntata: In cammino con Baloo e Bagheera

Narratore 1: Mowgli ora vuole restare nella giungla più che mai. Poco dopo, mentre l'orso e il bambino stanno facendo il bagno nel fiume, approfittando di un momento di distrazione di Baloo, delle scimmie rapiscono Mowgli e lo portano dal loro re, l'orango Re Luigi, che vorrebbe fare un patto con Mowgli secondo il quale, se il ragazzo gli spiegherà il metodo con cui gli umani riescono a produrre il fuoco, poi lui farà in modo che possa rimanere nella giungla; tuttavia, dal momento che non è stato cresciuto dagli esseri umani, Mowgli non sa nulla del fuoco. Bagheera e Baloo arrivano a salvare Mowgli e, nel caos che ne deriva, il vecchio tempio abbandonato e diroccato dove risiedono Re Luigi e i suoi sudditi finisce distrutto. Bagheera parla a Baloo quella notte e lo convince che la giungla non sarà mai sicura per Mowgli finché Shere Khan sarà in zona.

Narratore 2: Al mattino, Baloo spiega a malincuore a Mowgli che deve scortarlo al villaggio per il suo bene, ma Mowgli lo accusa di aver infranto la sua promessa e scappa via arrabbiato. Mentre Baloo si mette alla ricerca di Mowgli, Bagheera chiede ad Hathi e alla sua pattuglia di formare una squadra di ricerca. Tuttavia, lo stesso Shere Khan ha origliato la conversazione di Bagheera ed Hathi e decide di cacciare e uccidere Mowgli. Nel frattempo, Mowgli incontra nuovamente Kaa presso un altro albero e l'affamato pitone tenta nuovamente di ipnotizzarlo e mangiarselo ma, grazie all'intervento inconsapevole del sospettoso Shere Khan, che cerca con la forza di costringere Kaa a mostrargli cosa nasconde, Mowgli si risveglia, imbrogliando nuovamente il serpente e fugge.

Allora, ragazzi, siete pronti a scoprire i sogni più belli di Mowgli, i suoi desideri più profondi? E a mettervi in gioco, come lui, nel cammino attraverso la giungla?

Liturgia

della

Santa

Messa

Prima lettura: Dal libro del profeta Osèa

Vite rigogliosa era Israele, che dava sempre il suo frutto; ma più abbondante era il suo frutto, più moltiplicava gli altari; più ricca era la terra,

più belle faceva le sue stele.

Il loro cuore è falso; orbene, sconteranno la pena!

Egli stesso demolirà i loro altari, distruggerà le loro stele. Allora diranno: «Non abbiamo più re,

perché non rispettiamo il Signore.

Ma anche il re, che cosa potrebbe fare per noi?».

Perirà Samaria con il suo re, come un fuscillo sull'acqua.

Le alture dell'iniquità, peccato d'Israele, saranno distrutte, spine e cardi cresceranno sui loro altari;

diranno ai monti: «Coprivete» e ai colli: «Cadete su di noi».

Seminate per voi secondo giustizia

e mieterete secondo bontà; dissodatevi un campo nuovo, perché è tempo di cercare il Signore, finché egli venga e diffonda su di voi la giustizia.

Salmo responsoriale: Ricercate sempre il volto del Signore

Cantate al Signore, a lui inneggiate,

meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome:

gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

Cercate il Signore e la sua potenza,



MOWGLI SCOPRE IL FUOCO - CORAGGIO E DETERMINAZIONE

Lettura dal Vangelo secondo Matteo

Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù. La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare. I discepoli, a vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: «E' un fantasma» e si misero a gridare dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro: «Coraggio, sono io, non abbiate paura». Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: «Tu sei veramente il Figlio di Dio!».

Riflessione di Papa Francesco

A Pietro, in quel momento, non è bastata la parola sicura di Gesù, che era come la corda tesa a cui aggrapparsi per affrontare le acque ostili e turbolente. È quanto può capitare anche a noi. Quando non ci si aggrappa alla parola del Signore si comincia ad andare a fondo. Ciò vuol dire che la nostra fede non è tanto forte. Il Vangelo di oggi ci ricorda che la fede nel Signore e nella sua parola non ci apre un cammino dove tutto è facile e tranquillo; non ci sottrae alle tempeste della vita. La fede ci dà la sicurezza di una Presenza, la presenza di Gesù che ci spinge a superare le bufere della vita, la certezza di una mano che ci afferra per aiutarci ad affrontare le difficoltà, indicandoci la strada anche quando è buio. La fede, insomma, non è una scappatoia dai problemi della vita, ma sostiene nel cammino e gli dà un senso.

Simbolo: Il mare

Impegno: Seguire Gesù impone delle esigenze e delle regole che bisogna rispettare. Anche Gesù ci chiede di osservare delle regole e di fidarci di Lui, se lo vogliamo seguire.

Narratore 1: Mentre si avvicina una tempesta, un depresso Mowgli incontra un gruppo di avvoltoi maliziosi ma amichevoli, che decidono di essere suoi amici poiché anche loro sono emarginati.

Avvoltoio Buzzie: Ehi Flaps. Cosa facciamo?

Avvoltoio Flaps: Non lo so. Tu cosa vuoi fare?

Avvoltoio Buzzie: Senti, Flaps, io dico "che cosa facciamo?", tu dici "tu cosa vuoi fare?"! Allora io dico "che cosa facciamo?", tu dici "tu cosa vuoi fare?"! "Che cosa facciamo?", "Cosa vuoi fare?", facciamo qualcosa!!

Avvoltoio Flaps: Okay. Tu cosa vuoi fare?

Avvoltoio Buzzie: Ehi, guarda quello... mi sembra più depresso di noi...

Narratore 2: Shere Khan appare poco dopo, spaventando gli avvoltoi e affrontando Mowgli. Baloo si precipita in soccorso e cerca di tenere Shere Khan lontano da Mowgli, ma viene ferito dalla tigre. Quando un fulmine colpisce un albero vicino e gli dà fuoco, gli avvoltoi si lanciano in picchiata per distrarre Shere Khan, mentre Mowgli raccoglie un ramo fiammeggiante e lo lega alla coda della tigre. Poiché il fuoco è la sua unica paura, Shere Khan va in panico e fugge.

Allora, ragazzi, siete pronti per affrontare Shere Khan? Ci vorrà intelligenza e intuito!

Liturgia

della

Santa

Messa

Prima lettura: Dal libro del profeta Osèa

Così dice il Signore: «Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Ma più li chiamavo, più si allontanavano da me; immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi.

A Èfraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro.

Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare.

Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione.

Non darò sfogo all'ardore della mia ira, non tornerò a distruggere Èfraim,

perché sono Dio e non uomo;

sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira»

Salmo responsoriale: Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi.

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi

e visita questa vigna,

proteggi quello che la tua destra ha piantato,

il figlio dell'uomo che per te hai reso forte

VENERDI' 10 LUGLIO 2020



MOWGLI TORNA AL VILLAGGIO DEGLI UOMINI - LA NOSTRA MISSIONE

Lettura dal Vangelo secondo Marco

Ora Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo giorno della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, dalla quale aveva scacciato sette demoni. Ed ella andò e l'annunciò a quelli che erano stati con lui, i quali erano afflitti e piangevano. Ma essi, sentendo dire che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo queste cose, apparve in altra forma a due di loro, che erano in cammino verso la campagna. Anch'essi andarono ad annunziarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Infine apparve agli undici mentre erano a tavola e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a coloro che lo avevano visto risuscitato. Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno». Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu portato in cielo e si assise alla destra di Dio. Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni che l'accompagnavano.

Riflessione di Papa Francesco

Gesù ti chiama ad essere discepolo in missione! Oggi, alla luce della Parola di Dio che abbiamo ascoltato, che cosa ci dice il Signore? Che cosa ci dice il Signore? Tre parole: Andate, senza paura, per servire. E Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci invia a tutti. Il Vangelo è per tutti e non per alcuni! E noi dobbiamo dire a tutti che siamo amici di Gesù, dobbiamo farlo vedere con la nostra vita, dobbiamo mostrare con il nostro comportamento che Gesù è altruista, accogliente, sa perdonare ed aiutare!

Simbolo: La bussola

Impegno: per essere un buon cristiano, una buona bambina, un buon ragazzo, bisogna innanzitutto rivestirsi dell'amore di Gesù.

Narratore 1: Baloo, che inizialmente era stato creduto morto, si risveglia e abbraccia Mowgli, convinto che niente li separerà più, quando a un certo punto sentono un canto femminile provenire da lì vicino. Scoprono, così, di essere ai confini del villaggio degli uomini, ma Mowgli è ancora titubante ad andarci. La sua idea cambia quando vede Shanti, una bella ragazza del villaggio che sta scendendo sulla riva del fiume a prendere l'acqua. Dopo aver notato Mowgli, la ragazza attrae la sua attenzione facendo volutamente cadere la brocca d'acqua; Mowgli la recupera per lei e la segue nel villaggio. Dopo che Mowgli ha scelto di rimanere nel villaggio, Baloo e Bagheera decidono di tornare a casa, contenti che Mowgli sia al sicuro e felice con la sua stessa specie.

Baloo [scioccato]: È freddo, indifferente, non ci considera più!!!!

Bagheera: Ah, era inevitabile Baloo! Lui non poteva farci niente! Doveva succedere! Ora Mowgli è là, il villaggio degli uomini, quello è il suo posto!

Baloo: Già... forse hai ragione... ma penso sempre che sarebbe diventato un orso perfetto! Be', vieni amico Bagghi, torniamo anche noi là, nella giungla, dov'è il nostro posto! Perché in fondo... Ti bastan poche briciole, lo stretto indispensabile...

Bagheera: e i tuoi malanni puoi dimenticar...

Baloo: Ti bastan poche briciole sapessi quanto è facile, trovar quel po' che serve per campar!

Liturgia della Santa Messa

Prima lettura: Dal libro del profeta Osèa

orna dunque, Israele, al Signore, tuo Dio,
poiché hai inciampato nella tua iniquità.

Preparate le parole da dire e tornate al Signore;

ditegli: «Togli ogni iniquità, accetta ciò che è bene:

non offerta di tori immolati, ma la lode delle nostre labbra.

Assur non ci salverà, non cavalcheremo più su cavalli, né chiameremo più “dio nostro” l’opera delle nostre mani, perché presso di te l’orfano trova misericordia».

«Io li guarirò dalla loro infedeltà, li amerò profondamente, poiché la mia ira si è allontanata da loro. Sarò come rugiada per Israele; fiorirà come un giglio e metterà radici come un albero del Libano,

si spanderanno i suoi germogli e avrà la bellezza dell’olivo e la fragranza del Libano.

Ritourneranno a sedersi alla mia ombra, faranno rivivere il grano, fioriranno come le vigne, saranno famosi come il vino del Libano.

Che ho ancora in comune con gli idoli, o Èfrain?

Io l’esaudisco e veglio su di lui; io sono come un cipresso sempre verde, il tuo frutto è opera mia».

Chi è saggio comprenda queste cose, chi ha intelligenza le comprenda; poiché rette sono le vie del Signore, i giusti camminano in esse, mentre i malvagi v’inciampano.

Salmo responsoriale: La mia bocca, Signore, proclami la tua lode.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;

nella tua grande misericordia

cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,

dal mio peccato rendimi puro.

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,

nel segreto del cuore m’insegna la sapienza.

Aspergimi con rami d’issòpo e sarò puro;

ATTIVITA' & GIOCHI

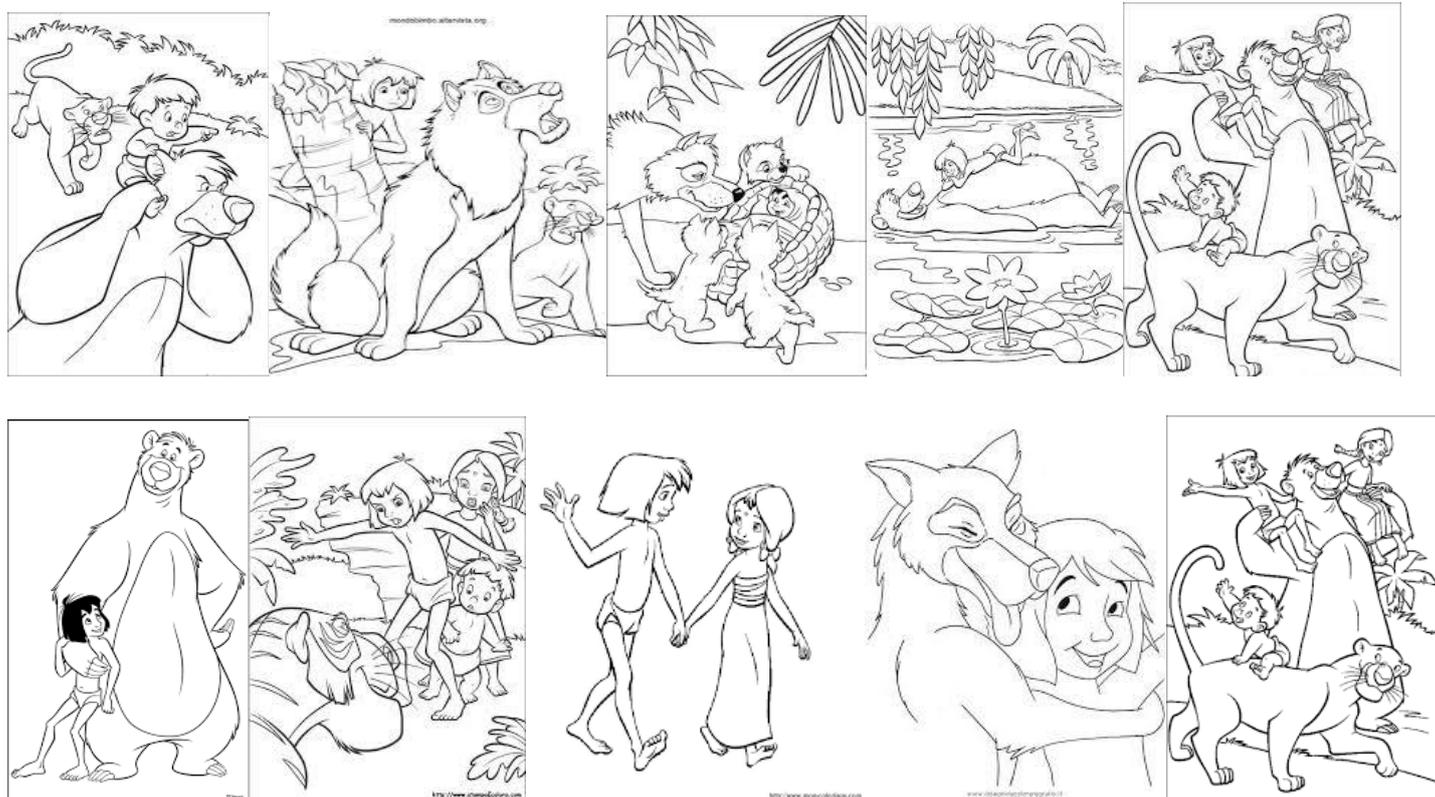
Percorso A

H 10: BUNS e giochi in terrazza.

- 1) **Palla prigioniera:** un bambino ha la palla in mano e corre nel cortile. Per fare dei prigionieri deve colpirli con la palla (direttamente e non di rimbalzo). Per liberare i prigionieri è sufficiente toccare la loro spalla.
- 2) **Bomba:** un bambino ha la bomba (palla) in mano, mentre gli altri bambini sono in cerchio intorno a lui, distanziate tra loro di almeno 1 m. Quando il bambino che ha la palla in mano inizia a contare (sino al numero che dice l'animatore), gli altri bambini devono allontanarsi nella direzione opposta senza correre, ma facendo i passi più lunghi che possono. Quando il bambino con la bomba in mano dice STOP, tutti gli altri bambini devono stare fermi. A quel punto sia la bomba in mano può fare due passi in qualsiasi direzione e provare a colpire uno degli altri bambini. Se questo viene colpito, va a sua volta al centro e si ricomincia.
- 3) **I quattro cantoni:** i bambini sono tutti agli angoli del cortile, seduti su una sedia, tranne uno, che è al centro e deve rubare il posto ad uno degli altri bambini. Quando l'animatore dà il via, gli altri bambini devono passare da un posto all'altro, spostandosi sul perimetro del cortile. Nel frattempo, il bambino senza posto dovrà trovare a rubare uno dei cantoni.

H 11: laboratorio di pittura.

Dipingiamo i personaggi del libro della giungla:



H 12: giochi in terrazza.

- 4) **Roverino:** ci si divide in due gruppi e per ogni gruppo si individua un portiere, che ha in mano bastone. Gli altri compagni della squadra devono passarsi, senza toccarsi, il roverino, e avvicinarsi per fare canestro nel bastone avversario facendo al massimo tre passi.

H 12.20: Laboratorio di canto: Cantiamo tutti insieme la canzone di Baloo "Lo stretto indispensabile"

Ti bastan poche briciole	Non fidarti mai"
Lo stretto indispensabile	Ahiiii
E i tuoi malanni puoi dimenticar	"Se ti pungi è brutto
In fondo basta il minimo	Ti fai male sai
Sapessi quanto è facile	Attento hai fichi d'India perchè
Trovar quel pò che occorre per campar!	Hanno tante spine
Mi piace vagare	Ma invece se...
Ma ovunque io sia	Tu trovi un fico che è normal
Mi sento di stare	Te lo prendi e non
A casa mia!	Ti farai del mal
Ci son la su le api	Hai Capito
che il loro miele fan per me	Si o No"
Se sotto un sasso poi guarderò	Vicino a te quel che ti occorre puoi trovar
Ci troverò le formiche	Lo puoi trovar
Un pò io me ne mangierò!	...Mamma mia questa sì che è vita!!
Ti bastan poche briciole	Ti bastan poche briciole
Lo stretto indispensabile	Lo stretto indispensabile
E i tuoi malanni puoi dimenticar	E i tuoi malanni puoi dimenticar, Eh Già!
Ti serve solo il minimo	Ti serve solo il minimo
E poi trovarlo è facile	Quel tanto che ti basta per campar, Eh Già,
Quel tanto che ti basta per campar	Come no!
"Quando tu prendi un frutto	

H 14: Film – Il libro della giungla.

H 16: gioco libero in terrazza.

H 16.25: lavaggio mani e catechesi.

Schede a scelta sul libretto: [La-Pasqua-di-Cristo-da-colorare-ITALIANOv3.pdf](#)

H 17: merenda.

H 17.20: termine attività.

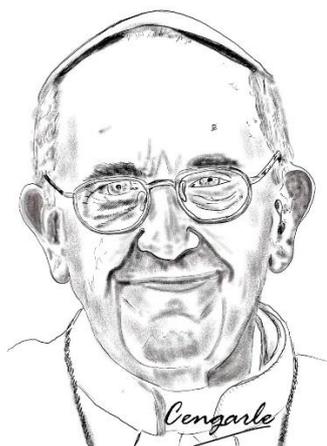
Percorso B – Catechesi del pomeriggio

H 13.40: pulizia delle mani mediante apposito kit, attività di catechesi e disegno ai **giardini di Piazza Palermo:**

Spiegare e colorare schede a scelta nel libretto: [Raccolta schede iniziazione cristiana.pdf](#)

Percorso C – Catechesi del pomeriggio

H 13.45: pulizia delle mani, laboratorio di disegno, igienizzazione delle mani e catechesi sulla figura di PAPA FRANCESCO al Righi:



Percorso D – Catechesi del pomeriggio

H 13.45: pulizia delle mani, laboratorio di disegno, igienizzazione delle mani e catechesi al porto Antico (metà della Messa): [momenti della messa.doc](#)

Percorso E – Catechesi del pomeriggio

H 14.10: pulizia delle mani, laboratorio di disegno, igienizzazione delle mani e catechesi sui momenti della Messa (metà della Messa): [momenti della messa.doc](#)

Elenco Iscritti

1. POZZO Riccardo
2. PALOMINO Nicole
3. TANGARI Sophia
4. CARAVAGGI Alessandro
5. TRAVERSO Achille
6. DELLACASA Matteo
7. DELLACASA Yessenia
8. DE PALMA Francesco
9. DE PALMA Leonardo
10. ROCCA Emma
11. ROCCA Tommaso
12. FRAGOMENI Giorgia
13. FRAGOMENI Paola
14. FRAGOMENI Maria Chiara
15. ROLANDI Isabella
16. ROLANDI Bianca
17. SAVINI Andrea
18. SAVINI Arianna
19. PUZELLA Francesca
20. LYMAILLA James
21. COPPOLA Matteo
22. IACONO Matilde
23. TITA GALLO Gabriele
24. CASSISSA Elisa
25. MORBIONI Giacomo
26. GORNI Alice
27. GORNI Sofia
28. PEZZINI Beatrice
29. ROSSI Luca
30. BOTTINO Chiara